

# Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

## Bilancio di Previsione 2021 Approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2021

### Allegati:

- Relazione
- Prospetti contabili

## Relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2021

Gentilissimi,

in allegato alla presente si presenta la proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2021 che è stata redatta utilizzando lo schema di Conto Economico di cui all'articolo 2425 del Codice civile, nel quale sono riepilogati i costi e i ricavi attesi per l'anno in corso, sulla base degli elementi già noti al 30 ottobre 2020, data di redazione, e successivamente aggiornati nella riunione del CdA del 9 febbraio 2021 sulla base delle ulteriori informazioni e documenti nel frattempo acquisiti. In particolare nel documento di aggiornamento, si è tenuto conto: dell'adozione da parte della Regione Puglia della Legge Regionale di Bilancio 2021, dell'approvazione da parte del MiBACT (oggi MiC) del DM del 31.12.2020 per le assegnazioni dei contributi FUS, e dell'adozione da parte di alcune Amministrazioni Socie degli atti di approvazione di progetti e stagioni teatrali.

Il presente documenti, purtroppo, risulta ancora fortemente caratterizzato dagli effetti negativi prodotti dalle misure di contrasto e contenimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora in corso, che continuano ad assumere un impatto determinate sulle sorti del settore dello spettacolo dal vivo e della cultura, tra i più colpiti e penalizzati.

Come noto il bilancio di previsione serve ad indirizzare e guidare l'attività dell'Ente per l'anno di riferimento. In particolare le spese inserite rappresentano limiti di impegno per l'azione del Consorzio che potranno variare a fronte di nuovi ed ulteriori servizi e/o progetti finanziati nel corso dell'anno.

Gli schemi utilizzati sono articolati secondo un progressivo livello di aggregazione partendo dai dati relativi a ciascuna "commessa/progetto/servizio" per la quale si offre il maggior dettaglio descrittivo, via via aggregando i dati per commesse omogenee (tabella 2) fino al riepilogo generale contenuto nella tabella 1. La Tabella 2, in particolare, evidenzia costi e ricavi distinti per tre macro ambiti omogenei di attività:

- "Struttura" include i ricavi e i costi di funzionamento dell'Ente, quali personale, organi consortili, spese generali, sede, utenze, ammortamenti, gestione finanziaria, oneri fiscali, indirettamente e indistintamente riferibili alla totalità delle attività dell'Ente l'attività (dati esposti nelle tabelle 3 e 4);
- "Circuito Regionale Multidisciplinare" include i costi e ricavi direttamente riferiti all'attività di organizzazione di stagioni teatrali, di danza, di circo contemporaneo e di musica, svolta a favore delle Amministrazioni Comunali Socie (dati esposti nella tabella 5);

- “Progetti” include i costi e ricavi direttamente riferibili ai progetti, interventi ed attività finanziati a valere su risorse specifiche messe a disposizione dalla Regione Puglia, da altre amministrazioni o assegnati nell’ambito di Programmi di Cooperazione Transnazionale o a gestione diretta di Ministeri e Unione Europea (dati esposti nella tabella 6).

### **Considerazioni generali**

Preliminarmente si ritiene opportuno evidenziare che la prevedibile evoluzione della gestione dell’attività del Consorzio anche nel 2021 sarà fortemente segnata dalla sospensione delle attività produttive del Paese per effetto della vigenza, almeno fino al 5 marzo 2021 (data di scadenza dell’ultimo DPCM) delle misure di contrasto, contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 (Coronavirus).

Nello specifico settore di appartenenza dell’Ente, il distanziamento sociale, tra le primarie misure di contrasto e contenimento, ha determinato dallo scorso 8 marzo 2020, salvo il periodo compreso tra il 15 giugno e il 23 ottobre 2020, la chiusura dei teatri e degli altri luoghi di cultura, nonché la sospensione delle attività di spettacolo dal vivo con pubblico.

L’incertezza legata al riavvio delle attività dei teatri e degli altri luoghi di cultura e spettacolo per effetto delle predette misure di contenimento caratterizzerà inevitabilmente l’attività futura: le misure reiterate anche con l’ultimo DPCM e nelle ordinanze del Presidente della Regione Puglia vigenti, non consentono il normale svolgimento delle attività con presenza di pubblico. Al momento inoltre si segnala l’assoluta assenza di certezze circa una data, neppure indicativa, di riapertura al pubblico dei teatri. Stante la normativa vigente, infatti, la riapertura delle sale teatrali è prevista al manifestarsi delle condizioni previsti dal comma 11 dell’articolo 1 del DPCM del 14/01/2021: solo in quello scenario, c.d. “zona bianca”, sarebbero autorizzate le attività secondo le misure previste dai protocolli applicati fino allo scorso mese di ottobre (distanziamento sociale, obbligo di impiego dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, capienza massima delle sale teatrali fissata a 200 posti, ecc.).

Le considerazioni sopra esposte in ordine agli effetti prodotti dall’applicazione delle misure di contrasto e contenimento dell’emergenza da Covid-19 (Coronavirus), oltre ad impattare incisivamente sulle attività del circuito, avranno effetti inevitabilmente anche sulle attività dei progetti previsti per l’anno in corso a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie. Purtroppo si evidenzia che, come accaduto nel corso del 2020, fermo restando gli obiettivi e finalità di ciascun

intervento, si procederà a rimodulare le modalità di attuazione delle azioni programmate adeguandole alle limitazioni via via previste.

I prospettati scenari, stante i meccanismi economico-finanziari posti a base dello statuto che regolano le attività dell'Ente, produrranno inevitabili effetti sui volumi delle attività sia in termini di recite ed iniziative culturali, sia in termini di minori incassi e di minori entrate derivanti dalle quote dovute delle Amministrazioni Socie, a cui parimenti corrisponderà un'equa riduzione dei costi legati alle predette attività, che neutralizza i minori ricavi. In tal senso giova richiamare la previsione statutaria, secondo la quale il TPP, operando esclusivamente per gli enti Soci (Enti Pubblici territoriali della regione Puglia) che affidano al medesimo l'erogazione dei servizi pubblici attinenti all'oggetto sociale a valere sulle risorse provenienti dalle stesse Amministrazioni Socie, ha una gestione nella quale i costi diretti per le attività sono coperti dalle entrate da sbigliettamento e, per la quota non coperta, dai trasferimenti posti a carico delle Amministrazioni Socie. Tale principio è ulteriormente rafforzato dalla natura esclusivamente pubblica dei Soci che ne assicurano l'esistenza attraverso l'erogazione di quote annuali finalizzate a garantire il funzionamento del TPP (art. 3 Statuto).

Se, quindi, si registreranno minori volumi in termini di costi e ricavi, al tempo stesso si prevede di non registrare effetti sul risultato economico, in termini di saldo finale. Le quote associative ed il contributo ministeriale consentiranno di sostenere il funzionamento dell'Ente assicurando pertanto l'equilibrio di bilancio.

Tanto premesso, si procede a riportare di seguito un'analisi dettagliata dei dati esposti nelle tabelle di cui si compone il bilancio, in raffronto ai valori indicati per il bilancio di previsione dell'anno 2020.

### **Analisi generale**

Il Bilancio di previsione sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, evidenzia un utile d'esercizio di complessivi € 4.188, in linea con l'andamento degli ultimi esercizi. Nelle tabelle del bilancio di previsione sono stati esposti esclusivamente i ricavi derivanti dalle quote associative e quote a ripiano previste a carico delle Amministrazioni Comunale Socie sulla base degli atti di approvazione delle stagioni programmate per la stagione 2020/2021, e del contributo ministeriale (stimato sulla base delle previsioni contenute dall'articolo 1 del DM 31/12/2020), e quelli derivanti dagli Accordi sottoscritti con Regione Puglia e con le Autorità di Gestione dei Programmi di Cooperazione in merito all'attivazione di interventi e progetti. Quanto ai costi esposti si segnala che

gli stessi includono tutti i valori relativi alle attività oggetto dei predetti accordi ed assegnazioni, e quelli derivanti dai contratti in essere con il personale dipendente assunto a tempo indeterminato da destinare, oltre che per le attività progettuali e di circuito supportate da accordi giuridicamente vincolanti, anche per attività previste in fase di formale assegnazione. È di tutta evidenza, infatti, che l'organico attualmente in servizio è preordinato a dare esecuzione sia alle attività del "circuito", a quelle dei "progetti" e, più in generale, per assicurare il funzionamento della "struttura", quindi indistintamente coinvolti nelle attività dell'Ente.

Al fine di effettuare una corretta analisi comparata tra i dati esposti per gli esercizi 2020 e 2021, occorre far presente che la diversa epoca di elaborazione e redazione dei due documenti influisce sensibilmente sul grado di dettaglio e certezza delle rilevazioni esposte. Pertanto il confronto *tout-court* tra i valori esposti in tabella 1 e tabella 2 rischia di far giungere a considerazioni e valutazioni errate se non accompagnata da opportuni commenti ed approfondimenti. In questa sede si procederà a dare evidenza delle variazioni più significative intervenute nel raffronto tra i due esercizi.

Con riferimento alla macro voce "A-Valore della Produzione", come evidenziato in apertura, gli effetti prodotti dalla sospensione delle attività di programmazione del Circuito si traducono in una marcata riduzione sia delle previsioni di incassi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso agli eventi (biglietti e abbonamenti), che parimenti delle quote a ripiano previste a carico delle Amministrazioni Comunali Socie. Alla data di redazione del presente documento sono pochissime le stagioni e rassegne teatrali programmate per l'anno in corso: si attende infatti che vengano revocate le più volte richiamate misure restrittive per poter riprogrammare le attività. In questo contesto si registra comunque la previsione di attività teatrali attraverso emittenti televisive, come la serie di spettacoli teatrali ripresi dal Teatro Piccinni di Bari, o le attività diffuse attraverso i canali streaming come il Progetto "Indovina chi viene a s-cena". Quest'ultimo è il format culturale on line ideato dal TPP che unisce artisti e pubblico in questo momento di sospensione dello spettacolo dal vivo. Dal 30 dicembre 2020 fino al mese di marzo 2021, ogni week end, gli spettatori saranno invitati "d'onore" a cene molto speciali; in diretta con i teatri dei comuni soci del Tpp potranno assistere a spettacoli-evento unici, realizzati dalle compagnie professionali pugliesi. Ogni appuntamento racconta la Puglia attraverso le storie dei grandi nomi della scena, le leggende, gli episodi storici, i piatti tipici o i suoi personaggi più rilevanti. Attraverso l'uso della chat inoltre si potranno porre domande e rispondere a sollecitazioni da parte degli artisti, condividere pensieri, commenti, emozioni in tempo reale. I

contributi ritenuti più interessanti saranno trasmessi in video e visibili a tutti durante la messa in onda. Tutti gli eventi in programma saranno “al buio”: i nomi degli artisti, la storia che sarà raccontata e la città da cui andranno in scena saranno svelati attraverso una campagna di promozione che favorirà l’avvicinamento a ciascuna data.

Con riferimento alla voce “A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni” della sezione “Circuito”, che include i predetti ricavi, si evidenzia una riduzione da € 1.967.899 a 343.897. Tale variazione, come anticipato, è determinata per effetto dell’attuale sospensione delle attività in presenza di pubblico che si riflette, conseguentemente, nella riduzione dei costi diretti dell’attività per la gran parte iscritti nella voce “B.7 – Costi per servizi” che registra una variazione da 2.274.496 a 420.653. Sostanzialmente invariato il dato relativo alla sottovoce “Contributi in conto esercizio” inclusa nella voce “A.5 – Altri ricavi e proventi”, che evidenzia una lieve variazione da 11.378.100 a 10.609.606. Considerata la diversa datazione di redazione dei bilanci dei due anni, non si esclude che nel corso del 2021 possano essere affidati e finanziati ulteriori attività e progetti tali da ridurre la variazione registrata. Lasciano ben sperare i contatti in corso con la Regione per l’attivazione di un progetto a valere sul PON Legalità consistente nella realizzazione di laboratori musicali rivolti a minori a rischio di devianza; inoltre sono in fase di definizione con i competenti uffici regionali gli strumenti necessari ad assicurare continuità alle azioni promosse nell’ambito del progetto Puglia Sounds, Valorizzazione ed Internazionalizzazione del Sistema Teatro e Danza, Valorizzazione dei Poli Biblio Museali.

Con riferimento alla Macro attività “Struttura” si evidenzia infine un aumento di 393.555 euro per effetto della diversa imputazione del costo del personale NON impegnato nelle attività dei progetti speciali e della (limitata) attività del “Circuito”, stante le informazioni e gli atti adottati alla data di redazione del presente documento. Anche in tal caso la diversa epoca di redazione del bilancio di previsione ha inciso sul set informativo a disposizione della Direzione e degli Amministratori e pertanto alcune valutazioni e scelte hanno inciso sulla predetta differenza.

Le altre voci di bilancio non presentano sostanziali variazioni tra le due annualità confermando una invarianza della loro incidenza ed entità.

### **Analisi per macro aree di attività**

Di seguito si forniscono indicazioni circa le procedure adottate per giungere alle determinazioni evidenziate nei prospetti allegati alla presente relazione. In generale si è tenuto conto sia dei contratti

in essere che produrranno effetti anche nel 2021, sia delle quotazioni e condizioni economiche attese, rispetto ai contratti da stipulare e/o rinnovare.

## **STRUTTURA**

### Ricavi (tabella 3)

I valori esposti sono relativi alle quote di adesione che si prevede di incassare nell'anno 2021 da parte delle Amministrazioni Socie, secondo lo statuto vigente e le determinazioni assembleari. I dati fanno riferimento ai 60 Soci, di cui n. 59 sono rappresentate da Amministrazioni Comunali e la Regione Puglia, sulla base delle adesioni e dei recessi notificati alla data di redazione del presente documento. Il totale delle Quote Associative previste a carico dell'Amministrazione Comunale ammonta a complessivi € 363.543,94. Con riferimento alla quota di adesione della Regione Puglia, come riportato in calce alla tabella 3, si evidenzia che la stessa ammonta, per l'esercizio 2021, a complessivi € 2.000.000,00, così impegnati:

- € 700.000 destinati a finanziare le attività dell'intervento "Valorizzazione e gestione dei servizi custodia, guida, accoglienza ed assistenza pubblico presso le biblioteche, musei, pinacoteche e info point turistico nella provincia di Foggia" (dato riportato in tabella 6);
- € 270.000 quale contributo ordinario per le attività di circuito regionale con riferimento alle attività svolte (dato riportato in tabella 5);
- € 1.030.000 a copertura dei costi di struttura.

Relativamente al contributo ministeriale, stante la straordinarietà dell'anno in corso per effetto dell'emergenza epidemiologica legata al Covid-19, con DM del 31.12.2020 è stato stabilito che agli organismi finanziati a valere sul FUS nel triennio 2018/2020 venga erogato un'anticipazione del contributo pari al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (pari ad € 757.330). La restante parte sarà invece assegnata sulla base di modalità che saranno essere definiti con uno o più decreti del Direttore Generale. In tal senso ai fini della redazione del presente documento si è tenuto conto prudenzialmente della sola anticipazione determinato in € 492.265 (ovvero il 65% di 757.330 – assegnato 2019) che si prevede di impegnare per le attività di programmazione che si realizzeranno entro la fine dell'anno 2021, allorquando matureranno le condizioni per la ripresa delle attività in presenza di pubblico.



A tale importo potrà sommarsi anche l'eventuale "restante quota" che verrà a determinarsi sulla base dei criteri e modalità fissati dal Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo del MiBACT (oggi MiC), con riferimento alle attività che saranno svolte in aderenza ai criteri e requisiti minimi che saranno stabiliti.

#### **Costi Struttura (Tabella 4)**

Lo schema fa riferimento alle spese di funzionamento della struttura, al netto delle quote direttamente imputabili alle specifiche attività riconducibili al "Circuito" e ai "Progetti", e sono relativi a:

- **Personale dipendente:** nella tabella si riportano i costi delle n°33 unità assunte a tempo indeterminato e del costo di n. 5 unità di personale interinale a tempo determinato.  
Nella tabella si dà evidenza del costo totale e delle quote direttamente imputabili alle attività "Circuito" e a quelle "Progettuali" esposte, nelle relative tabelle, e per differenza quelle imputate alla "Struttura" essendo funzionalmente a servizio dell'intera attività dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si procederà ad adottare il piano delle performance, quale documento programmatico nel quale saranno definiti, tra gli altri, anche gli indicatori per misurare, valutare e premiare le performance del personale. Con riferimento alle norme applicabili in materia di "contenimento alle spese di personale" richiamate dalle direttive per le Agenzie Regionali e gli Enti controllati in materia di contenimento della spesa di personale e delle altre spese di cui alla DGR. 1417 del 30/07/2019, si rinvia all'apposito paragrafo per gli approfondimenti previsti.
- **Organi consortili:** quanto ai costi previsti in ordine agli organi collegiali dell'Ente (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti), si rammenta che la normativa vigente, comma 2 art. 6 L.122/2010, ha previsto che la partecipazione agli organi di amministrazione degli Enti beneficiari di contributi pubblici è a titolo gratuito: per tale motivo non è previsto alcun compenso e/o gettone di presenza per i componenti del CdA. I valori indicati pertanto fanno riferimento alla stima dei soli rimborsi spese previsti a favore dei consiglieri per raggiungere la sede del TPP delle riunioni ovvero per trasferte connesse con il mandato ricevuto, ed al compenso deliberato dall'Assemblea per i componenti del Collegio dei Revisori. Si precisa infine che il costo del Direttore è stato incluso nel costo del personale dipendente, considerata la natura del rapporto in essere, determinato in base al CCNL



Federculture e quanto deliberato in occasione del rinnovo dell'incarico per il triennio 2020/2023.

- Sedi uffici (fitto, condominio, utenze, pulizia, Tari);
- Postali e telefoniche;
- Cancelleria;
- Manutenzione ed assistenza tecnica;
- Consulenze (legale, amministrativa, fiscale, consulenza del lavoro);
- Oneri amministrativi (diritti CCIAA, imposte di bollo, imposte di registro, ecc);
- Oneri finanziari: in proposito si fa presente del perdurante ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie delle somme dovute a titolo di quote di adesione e delle quote a ripiano;
- Oneri fiscali: IRAP ed IRES;
- Ammortamenti;
- Accantonamenti a fondo svalutazione crediti, al fine di prevenire eventuali perdite sui crediti vantati nei confronti delle Amministrazioni Comunali;
- Accantonamenti a fondo rischi ed oneri: si è proceduto alla previsione di un accantonamento per fronteggiare i prevedibili oneri derivanti dai giudizi in corso. Nella medesima voce sono stati inserite le eventuali "SPESE MANCATO RECUPERO REPLICHE", che accoglie i possibili costi previsti per fronteggiare gli eventuali rimborsi da riconoscere a favore delle compagnie/gruppi artistici con i quali non sarà possibile procedere alla riprogrammazione delle repliche rinviate. Tale previsione si rende infatti necessaria, come già fatto per l'anno 2020 seppur non utilizzata non essendo maturate le condizioni, sulla base di quanto previsto dagli accordi contrattuali vigenti secondo i quali, in caso di annullamento della replica per cause di forza maggiore (come la fattispecie *de quo*), è previsto quanto segue "*In caso di impossibilità ad effettuare la rappresentazione per verificate cause di forza maggiore adeguatamente documentate e tempestivamente comunicate la Compagnia concorderà con il TPP date di recupero. In caso di impossibilità a far eseguire la rappresentazione in altra data la Compagnia potrà risolvere il contratto si intenderà e nulla sarà dovuto ad alcun titolo dal TPP, salvo il rimborso delle spese vive già effettuate per il lancio pubblicitario dello spettacolo ed eventuali altre spese certificare dal TPP*". In tal senso si evidenzia nella

redazione del bilancio di previsione del 2020 tale stima era stata erroneamente inserita nella voce “B7 – Servizi”.

I valori esposti sono stati determinati in base al dato storico, considerata la permanenza di tutte le condizioni e variabili e determinati sulla base: dei contratti vigenti; dei fabbisogni attesi e delle condizioni economiche per l’anno 2021, sulla base delle informazioni in possesso della Direzione e degli Amministratori.

### **CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE**

La tabella 5 riporta i costi e i ricavi “diretti” dell’attività di organizzazione di rassegne e stagioni di spettacolo dal vivo svolta a favore e per conto delle Amministrazioni Comunali Socie. I ricavi diretti attesi dall’attività sono rappresentati dagli incassi generati dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli, da quota parte dei contributi stanziati da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalla Regione Puglia, e dalle quote a ripiano poste a Carico delle Amministrazioni Socie. Con riferimento alle quote-parti relative ai contributi MiBACT (oggi MiC) e Regione Puglia si rinvia a quanto già esposto con riferimento ai “Ricavi” relativi alla struttura. Si evidenzia che le residue quote del contributo MiBACT (oggi MiC) non contabilizzate ai fini della redazione del presente documento, e quelle che eventualmente si libereranno con riferimento alla quota di adesione della Regione Puglia per l’attivazione di nuove progettualità che potrà consentire l’imputazione di una parte dei costi del personale al momento previsto nei costi della “Struttura”, saranno investite per cofinanziare le attività di programmazione di spettacoli in vista della riprogrammazione delle attività a suo tempo sospese ovvero per l’attivazione di ulteriori programmazioni coerentemente con il progetto artistico/culturale definito con ciascuna Amministrazione.

Per quanto riguarda le “quote a ripiano” previste a carico delle Amministrazioni Comunali ed inserite nel documento, queste corrispondono esclusivamente alle quote che hanno formato oggetto di atti giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni Comunali Socie.

Quanto alla prevedibile attività si evidenzia che, stante l’incertezza legata ad una possibile data di riapertura dei teatri, e l’assenza di una data di ripresa delle attività in presenza di pubblico, si è ritenuto opportuno di non inserire i dati di tali spettacoli, unitamente alla circostanza che al momento non si è nelle condizioni di attivare stagioni e rassegne in presenza di pubblico. Ad ogni buon conto, sulla

base delle indicazioni diffuse anche in occasione dei momenti di confronti con i competenti uffici ministeriali, come espresso nel richiamato decreto ministeriale, si dovrà dare priorità alla riprogrammazione dei titoli degli spettacoli sospesi a partire dallo scorso mese di marzo 2020 e non ancora recuperati, oltre a dover gestire il rapporto con gli abbonati in vigenza delle limitazioni in ordine alle capienze massime che, quasi sicuramente, caratterizzeranno la riapertura dei teatri.

I dati relativi ai cachet delle compagnie/gruppi artistici, alle spese di promozione, alle spese tecniche per gli spettacoli (allestimenti, impianti audio/video/luci), alle spese per noli teatri, ai diritti SIAE, alle spese di biglietteria, sono stati determinati sulla base dei preventivi elaborati dagli Uffici Programmazione del TPP ed approvati dalle Amministrazioni Socie in riferimento alla stagione 2020/2021 per la parte di attività ricadente nell'anno solare 2021. Con particolare riferimento al progetto "Indovina chi viene a s-cena", secondo la medesima logica, sono stati esposte le entrate. I dati e le informazioni pertanto fanno riferimento ai soli eventi programmati e promossi, in assenza di pubblico in sala, oggetto di atti giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni Comunali Socie.

Nella tabella 5 sono inoltre evidenziati i costi del personale dipendente direttamente impegnato nelle attività del "Circuito". Nella medesima tabella sono inseriti anche i costi indirettamente riferibili alle singole stagioni teatrali ma comunque imputabili all'attività di "Circuito" complessivamente considerata, come il costo per l'acquisto dei biglietti, il costo dell'attivazione dell'assicurazione RC contro i danni a terzi e cose.

## **PROGETTI**

La tabella 6 contiene il riepilogo dei costi e dei ricavi direttamente riferiti ai seguenti progetti, meglio dettagliati nelle schede contabili riferite a ciascuno di essi. Come evidenziato più volte per la natura propria dei progetti in argomento che prevedono il finanziamento al cento per cento delle spese di progetto, le singole commesse evidenziano un saldo a zero atteso che i costi necessari per l'attivazione delle azioni ed iniziative progettuali trovano coperture entro il valore massimo del contributo/trasferimento assegnato per la loro realizzazione ed attuazione:

- **Valorizzazione e gestione dei servizi custodia, guida, accoglienza ed assistenza pubblico**

presso le biblioteche, musei, pinacoteche e info point nella provincia di Foggia;

- **“SPARC- Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets”** (Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia)
- **CREATIVE CAMPS - CROSS-OVER HUBS: DEVELOPING CROSSINNOVATION BETWEEN AGRO-FOOD AND CREATIVE ENTERPRISES,** (Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia);
- **"TAKE IT SLOW: Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow”** (Programma di Cooperazione Interreg Croazia-Italia)
- **INTERVENTI A VALERE SULL’ACCORDO DI COOPERAZIONE CON REGIONE PUGLIA PER L’ATTUAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI NELL’AMBITO DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE DI CUI LA REGIONE PUGLIA È PARTNER**
- **VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE,** Fondo di Sviluppo e di Coesione 2014-2020 – Patto per la Puglia, Area di Intervento IV “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali”;
- **AZIONI DI VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE DELLA PUGLIA COME DESTINAZIONE TURISTICA E COME INDUSTRIA CULTURALE E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO** a valere sulle risorse derivanti dall’ accordo di cooperazione per la realizzazione integrata e congiunta con Aret PUGLIAPROMOZIONE;
- **Progetto “AGRICOLTURA”,** finanziato dall’Azione 4.1.2 del PON “LEGALITÀ” FESR/FSE 2014 – 2020, attuato con la Città Metropolitana di Bari (Beneficiario/Capofila) e CHIEAM Bari;
- **“PIANO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO IN FAVORE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITO DALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 'CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA" -** Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Sostegno all’Editoria locale (Fondo Speciale Cultura ex art. 15 L.R. n. 40/2016 - DGR N. 682/2020);
- **Sostegno e implementazione dell’offerta museale dei Poli bibliomuseali (musei delle**

scienze naturali, cognitive, demo etnoantropologiche)” a valere sui fondi del Bilancio Autonomo della Regione Puglia di cui alle D.G.R. nn. 890 dell’11 giugno 2020 e 1515 del 10 settembre 2020 come integrate dalla DGR 1841 del 30 novembre 2020;

- **HERMES – Heritage Rehabilitation as Multiplier cultural Empowerment within Social context** (Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia);
- **“Interventi di promozione, fruizione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale: valorizzazione di percorsi culturali pubblici”** a valere sulle Risorse Liberate POIn 2007/2013 della REGIONE PUGLIA;
- **RESTAURO SCULTURA "ALLEGORIA DELLA PROVINCIA DI LECCE"** a valere sulle Risorse Art Bonus assegnate dalla REGIONE PUGLIA.

**MISURE STABILITE NELLE DIRETTIVE PER LE AGENZIE REGIONALI E GLI ENTI CONTROLLATI IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE E DELLE ALTRE SPESE”**

Con riferimento alla DGR 1417 del 30 luglio 2019 ed alle successive indicazioni fornite con nota del 30 ottobre 2020, si riportano le informazioni di dettaglio contenute nel bilancio di previsione con riferimento al rispetto, in via previsionale, delle limitazioni di spesa previste. Preliminarmente si segnala che, con nota Prot. AOO/092/0000367 del 4 febbraio 2021, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha comunicato che, nelle more dell’approvazione da parte della Giunta Regionale degli aggiornamenti alla “Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese”, con L.R. 26/2020 art. 13, sono state apportare modifiche alla L.R. n. 1/2011 e, in particolare, è stato disposto che cessano di applicarsi a decorrere già dal 1° gennaio 2020, i vincoli di spesa previsti dall’articolo 9, comma 1, dall’articolo 10, commi 1 e 3, dall’articolo 11, commi 1 e 8, e dall’articolo 12, comma 1.

Per quanto sopra si riportano di seguito le informazioni richieste limitatamente ai vincoli di spesa ancora applicabili.

**CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE**

Con riferimento al costo del personale, come sopra anticipato, si evidenzia che la spesa non subirà incrementi in valore assoluto rispetto all’anno precedente come si evince dai dati riepilogati nella

segunte tabella:

	SPESA PER IL PERSONALE	PREVISIONALE 2021	PREVISIONALE 2020
a	Voce B.9 del Conto Economico del Bilancio d'esercizio	1.496.586,00	1.331.061,12
b	Costo delle Collaborazioni Coordinate	223.056,57	450.751,10
c	Spese personale dipendente appartenente alle categorie protette nei limiti della quota d'obbligo	- 66.493,37	- 70.566,72
d	Spese personale dipendente e Collaboratori Coordinati totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	- 126.335,80	- 176.494,00
e	IRAP	16.086,40	16.100,11
	TOTALE (a+b+c+d+e)	1.542.899,80	1.550.851,61
	Totale spese di funzionamento (Voci B.6-7-8-9 e 14 del Conto Economico del bilancio di esercizio)	10.659.553,52	13.103.609,93
	Rapporto percentuale (Totale spesa per il personale/Totale spese di funzionamento)	<b>14,474%</b>	<b>11,835%</b>

La forte riduzione del volume delle attività di Circuito incide negativamente sul “rispetto della progressiva riduzione del rapporto tra spesa del personale e le spese di funzionamento” determinatasi esclusivamente per la contrazione di queste ultime e non già per l’incremento della prima. Se infatti come evidenziato la spesa del personale non subirà incrementi, alla data di redazione del presente documento si registra, per le motivazioni ampiamente esposte nelle precedenti pagine della relazione, una contrazione significativa delle altre spese relative alla determinazione dell’indice, determinando l’incremento del rapporto rispetto al bilancio di previsione 2020. Tuttavia, tenuto conto che il bilancio di previsione del 2020 veniva redatto a giugno sulla base di un set informativo molto più compiuto e completo di quanto non lo possa essere quello in possesso alla data di elaborazione del presente documento, si prevede che nel corso dell’esercizio tale rapporto migliorerà, in vista della ripresa effettiva delle attività del Circuito e l’attivazione di ulteriori progetti.

#### LIMITI DI SPESA DI COMMUNE APPLICAZIONE

Con riferimento alle altre tipologie di spesa richiamate dall’articolo 6 della DGR 1417/2019, i dati di seguito esposti tengono conto di quanto indicato nel richiamato articolo delle Direttive con particolare riferimento alle esclusioni dal computo delle spese totalmente a carico di finanziamenti comunitari o

privati.

**SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO O CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA**

VALORE ISCRITTO IN BILANCIO 2009	<b>237.176,83</b>
VALORE MASSIMO PREVISTO (art. 9 comma 28 DL 78/2010)	<b>118.588,42</b>
VALORE BILANCIO DI PREVISIONE 2021	<b>223.056,57</b>
DI CUI TOTALMENTE A CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI	<b>43.288,80</b>
VALORE BILANCIO DI PREVISIONE 2021 RILEVANTI AL FINE DELLA VERIFICA DEL PARAMETRO	<b>179.767,77</b>
<i>DI CUI SPESE PER ATTUAZIONE PROGETTI REGIONALI</i>	<b>179.767,77</b>
<i>Valore al netto delle spese per l'attuazione progetti regionali e finanziati da risorse comunitarie</i>	-

I dati sopra riportati evidenziano un valore SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO O CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA per l'esercizio 2021, al netto totalmente a carico di finanziamenti comunitari, superiore al limite previsto dall'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010. Tenuto conto che i costi per SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO O CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA sono interamente previsti per l'attuazione dei progetti speciali affidati dalla Regione Puglia, si evidenzia che se non considerati, determinerebbero un valore di riferimento per l'esercizio 2021 pari a zero, e pertanto in linea con le previsioni della citata norma.

**SPESE PER PERSONALE RELATIVE A SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO**

In riferimento alla spesa annua per il personale in somministrazione di lavoro, si riportano di seguito i dati richiesti:

VALORE ISCRITTO IN BILANCIO 2009	<b>402.057,36</b>
DI CUI SPESE A TOTALE CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI O PRIVATI	<b>94.758,96</b>
VALORE MASSIMO PREVISTO (art. 9 comma 28 DL 78/2010) - 50%	<b>153.649,20</b>



VALORE BILANCIO DI PREVISIONE 2021	<b>150.000,00</b>
DI CUI TOTALMENTE A CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI	-
VALORE BILANCIO DI PREVISIONE 2021 RILEVANTI AL FINE DELLA VERIFICA DEL PARAMETRO	<b>150.000,00</b>
DI CUI SPESE PER ATTUAZIONE PROGETTI REGIONALI	<b>150.000,00</b>

Si evidenzia il rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010. Si evidenzia comunque che l'importo relativo alle spese per personale relative a somministrazione di lavoro fanno riferimento esclusivo all'attuazione di progetti regionali.

**SPESE PER ORGANISMI COLLEGIALI E PER ALTRI ORGANI**

Per effetto del riconoscimento ministeriale di "Circuito Regionale Multidisciplinare" di cui l'Ente è beneficiario di contribuzione a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo (Legge n. 163 del 30 aprile 1985) a far data dall'esercizio 2010, quindi anche per l'esercizio 2021, il Teatro Pubblico Pugliese non riconoscerà ai Componenti del Consiglio di Amministrazione indennità, compensi, gettoni o altre utilità (comunque denominate). Si conferma inoltre l'applicazione della riduzione del 10% sui compensi spettanti agli altri organi rispetto ai livelli applicati alla data di entrata in vigore della normativa richiamate, in quanto applicabile.

**DIVIETO DI CONFERIRE INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA A SOGGETTI GIÀ LAVORATORI PRIVATI O PUBBLICI COLLOCATI IN QUIESCENZA**

Si attesta che nel corso dell'anno 2021 non si prevede di conferire incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

**SPESE PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO E ESERCIZIO DI AUTOVETTURE, NONCHÉ PE L'ACQUISTO DI BUONI TAXI**

Con riferimento all'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, tenuto conto che le richiamate Direttive prevedono che le relative spese non devono essere superiore all'80 per cento di quella sostenuta nel 2009, si evidenzia che in quest'ultimo

esercizio non sono state registrate spese. Come precisato dalle stesse Direttive, nel caso in cui l'Ente non abbia sostenuto spese per le predette finalità nel 2009, si considera la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali, determinato in € 15.000, corrispondenti al costo per l'utilizzo di un automezzo ad uso esclusivo per le attività dell'ente.